

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DI MICRO-AZIONI DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E
ALL'ISOLAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERONA NELL'AMBITO DEL
CIRCUITO "S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine"**

TRA

- **Comune di Verona**, di seguito indicato come *Comune*, con sede legale in Piazza Bra 1, Verona 37121, Codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da _____, il quale interviene in nome e per conto del suddetto Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art.107, comma 3, lett. c), del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267

E

- **pubblico esercente, esercizio commerciale, G.D.O., società, studio, scuola o istituto, comitato, altro ente, profit e non profit, con o senza personalità giuridica, singolo cittadino o famiglia, gruppo informale**, di seguito indicato come *Aderente*, con sede, legale e/o operativa, o residenza nel Comune di Verona, rappresentato dal/dalla rappresentante legale o, dal/dalla referente nominato/a o indicato/a;

PREMESSO CHE

- l'Unione Europea nell'ambito del 5° avviso dell'iniziativa U.I.A. *Urban Innovative Actions*, tra 222 proposte pervenute a livello europeo, ha selezionato 11 progetti, uno dei quali è: "S.T.E.P.S. - *Shared Time Enhances People Solidarity*", proposto nell'ambito della tematica "*cambiamento demografico*", di cui capofila il Comune di Verona;

- il progetto si sviluppa nel territorio della 3^a Circoscrizione del Comune di Verona e mira ad arginare e mitigare la solitudine, quale effetto e fenomeno che accompagna i cambiamenti demografici in atto, ponendo al centro la comunità, ed in particolare le famiglie, gli anziani, le giovani coppie, i giovani;

- il progetto attiva iniziative di promozione della comunità e servizi, anche informali, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita della cittadinanza e a ridurre situazioni di isolamento, nell'ambito dell'*housing*, delle relazioni sociali, intergenerazionali, di vicinato, del lavoro e del sostentamento, della conciliazione vita-lavoro, della rigenerazione urbana, dell'economia circolare, dello scambio di tempo, di pratiche e di competenze, della mobilità sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- il progetto, se pur di durata limitata (fino a giugno 2024), si configura come un progetto sperimentale che, in relazione alla tematica centrale del cambiamento demografico, approccia la solitudine o le solitudini della società contemporanea e intende sviluppare un "modello territorio-comunità" sostenibile, duraturo nel tempo e replicabile in altre aree della città;

- il presente Protocollo d'intesa si sviluppa sull'idea di una comunità inclusiva che si prende cura e che si attiva a vantaggio e a beneficio dei propri membri, con particolare attenzione alle situazioni di isolamento e solitudine. In quest'ottica intende rappresentare uno strumento di continuità nel tempo, quindi oltre il termine del progetto S.T.E.P.S. che ne è occasione di lancio, a disposizione degli attori (i potenziali Aderenti) del più ampio territorio urbano del Comune di Verona, quindi anche oltre i confini della 3^a Circoscrizione;

- le parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa convengono sull'importanza di sensibilizzare la comunità alla solidarietà, all'inclusione, alla socialità e alla qualità delle relazioni sociali per prevenire o mitigare situazioni di isolamento e solitudine non volute dagli interessati;

VISTO

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 3 comma 5, 107 e 119;

- il progetto S.T.E.P.S. nella sua versione V.03 concordata con l'autorità di gestione dell'iniziativa *Urban Innovative Actions*;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

Il presente Protocollo d'intesa si propone di promuovere la creazione di una **rete di attori del territorio**, quali **pubblici esercenti, esercizi commerciali, G.D.O., società, studi, scuole e istituti, comitati, altri enti, profit e non profit, con o senza personalità giuridica**, ed anche **cittadini, famiglie, gruppi informali**, che, partendo dall'esperienza del progetto S.T.E.P.S. del Comune di Verona, si facciano partecipi e fautori di una comunità inclusiva, solidale e attenta alle situazioni di bisogno, solitudine e isolamento, afferenti a diverse categorie sociali ed età, attraverso micro-azioni che generino sensibilizzazione, coscienza collettiva e opportunità relazionali.

Tale comunità inclusiva si identificherà in via sperimentale nel progetto S.T.E.P.S. fino alla sua conclusione, a giugno 2024 e, successivamente, nel circuito "*S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine*", con l'auspicio di diffondersi progressivamente in tutto il territorio del Comune di Verona.

Sono parte integrante del presente Protocollo d'intesa l'ALLEGATO A – "*Modulo di adesione*" e l'ALLEGATO B – "*Elenco delle micro-azioni*".

Articolo 3 (Obiettivi specifici)

Obiettivi del presente Protocollo d'intesa sono:

- contribuire a concretizzare l'idea di una comunità che si prende cura e che si attiva a vantaggio e a beneficio dei propri membri;
- attivare azioni virtuose che stimolino la socialità e relazioni significative tra le persone valorizzando la cultura della prossimità, raggiungendo anche le fasce di popolazione più marginalizzate o vulnerabili della società;
- favorire l'aumento delle opportunità relazionali per le persone sole, in particolar modo gli anziani, facilitando l'invecchiamento sereno;
- sostenere l'invecchiamento attivo nel proprio contesto di quotidianità (la casa, il condominio), mantenendo il più a lungo possibile l'autonomia personale e prevenendo il deteriorarsi delle condizioni psico-fisiche;
- valorizzare spazi di aggregazione pubblici e privati;
- valorizzare in un'ottica di continuità, sostenibilità futura e disseminazione delle dinamiche generate sul territorio dal progetto S.T.E.P.S. soprattutto in termini di relazioni tra le persone, quelle attivate dal progetto medesimo e quelle che potranno attivarsi nel futuro una volta concluso il progetto;
- generare il circuito "*S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine*", capacitando attori del territorio che intercettino nella loro quotidianità situazioni di disagio sociale e valorizzando loro iniziative e micro-azioni di progresso civico.

Articolo 4 (Compiti del Comune di Verona)

Ai fini del presente Protocollo d'intesa i compiti del Comune di Verona sono i seguenti:

- a) divulgare il Protocollo d'intesa tra potenziali attori, inizialmente nell'ambito dell'area di impatto del progetto S.T.E.P.S., ovvero il territorio della 3^a circoscrizione, e progressivamente ampliandosi al restante territorio urbano, e informare rispetto alle sue varie sfaccettature e micro-azioni implementabili;

b) agevolare gli Aderenti fornendo le informazioni, il supporto, le eventuali condizioni logistiche, nonché il materiale distintivo attestante l'adesione al circuito "S.T.E.P.S." ed altro materiale promozionale laddove previsto;

c) attestare formalmente, laddove necessario, a garanzia degli Aderenti, i laboratori di rigenerazione urbana o le cene di vicinato, a cui afferiscono alcune delle micro-azioni oggetto del presente Protocollo d'intesa con indicazione, laddove necessario, del numero indicativo dei partecipanti per consentire all'Aderente di commisurare/equilibrare il proprio apporto (ad es. in termini di scontistica, numero di *voucher*, quantitativo della fornitura di materiale o delle eccedenze alimentari, ecc.);

d) promuovere con ogni mezzo comunicativo, presso gli Aderenti, le iniziative del territorio a forte impatto comunitario/relazionale e per le quali si valuti rilevante e significativo l'apporto delle micro-azioni, mantenendo così vivo l'impegno assunto all'atto di sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa;

e) fornire agli Aderenti una piccola targa/cartello che attesti l'adesione al circuito "S.T.E.P.S. - *La comunità passo dopo passo contro la solitudine*" con eventuale indicazione della/e micro-azione/i implementata/e da esporre al pubblico;

f) aggiornare e pubblicare sul proprio portale, a fronte di esplicito consenso degli Aderenti, l'elenco dei firmatari il presente Protocollo d'intesa con indicazione della/e micro-azione/i di cui sono promotori e a cui aderiscono;

g) aggiornare l'elenco delle micro-azioni di cui all'ALLEGATO B e darne adeguata informazione nelle modalità previste al successivo art.7 del presente Protocollo d'intesa;

h) al di fuori del materiale promozionale ufficiale, verificare il corretto utilizzo del logo S.T.E.P.S. nonché le modalità promozionali su eventuali siti *web* e profili *social* degli Aderenti;

i) promuovere e facilitare all'occorrenza altre forme di valorizzazione della collaborazione tra Aderenti e Comune (come ad esempio i patti di sussidiarietà ai sensi del "*Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*" del Comune di Verona), attivando le eventuali formalità e procedure previste all'uopo.

Articolo 5

(Compiti dell'Aderente)

Ai fini del presente Protocollo d'intesa i compiti dell'Aderente sono i seguenti:

a) aderire ad una o più delle micro-azioni elencate all'ALLEGATO B al presente Protocollo d'intesa e/o a proporre di ulteriori, finalizzate a creare prospettive di incontro, socialità e solidarietà, in accordo e, se necessario, con il concreto supporto del Comune di Verona,;

b) promuovere tra la cittadinanza, con i mezzi a propria disposizione (inclusi propri siti *web*, profili *social*, ecc.), le micro-azioni di cui al punto a precedere a cui si aderisce e i sottostanti valori di solidarietà e socialità che le caratterizzano, assumendosene, per la loro implementazione, l'impegno e la piena responsabilità, salvo diversi accordi e formalità, laddove previsti, da assumersi a lato del presente Protocollo d'intesa, che dettaglieranno all'uopo specifiche caratteristiche e responsabilità delle parti;

c) qualora pertinente, e al di fuori del proprio sito *web*, profili *social* e altre circostanze debitamente concordate con il Comune, attenersi all'utilizzo del solo materiale promozionale del circuito S.T.E.P.S. fornito dal Comune;

d) qualora pertinente, richiedere preventivamente autorizzazione all'utilizzo del logo S.T.E.P.S. in altri canali promozionali (*web*, *social media*) scrivendo preventivamente al Comune alla pec politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, ed attenersi scrupolosamente al solo utilizzo autorizzato dal Comune;

e) seguire i profili *social* del progetto S.T.E.P.S. per gli aggiornamenti, restare informati e divulgare le iniziative/eventi alla cittadinanza;

f) qualora pertinente, contribuire a segnalare eventuali post inerenti il circuito S.T.E.P.S. divulgandoli con i propri profili *social* nonché pubblicandoli sul proprio eventuale portale *web*;

g) esporre in luogo di evidenza al pubblico la targa/cartello che attesti l'adesione al circuito "S.T.E.P.S. - *La comunità passo dopo passo contro la solitudine*" fornita dal Comune con indicazione della/e micro-azione/i a implementata/e da esporre al pubblico;

h) monitorare possibilmente, laddove pertinente, la partecipazione/adesione della cittadinanza alle micro-azioni per le quali si è assunto l'impegno mediante sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 6 (Utilizzo dei segni distintivi)

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine del progetto/circuito S.T.E.P.S. il cui logo, al di fuori del materiale ufficiale fornito direttamente dal Comune, può essere utilizzato solo a fronte di autorizzazione del Comune facendone apposita richiesta nelle modalità descritte all'art.5 del presente Protocollo d'intesa tra i compiti degli Aderenti. Tale utilizzo non deve in alcun modo implicare alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo dell'identità visiva per fini commerciali.

Al di fuori del materiale ufficiale fornito dal Comune, è fatto assoluto divieto di utilizzo del logo del Comune di Verona, dell'iniziativa U.I.A. *Urban Innovative Actions*, e dell'U.E./F.E.S.R., salve eventuali eccezionali circostanze concordate e preventivamente autorizzate dal Comune medesimo.

Articolo 7 (Adesioni, cessazioni e modifiche)

1. L'adesione al presente Protocollo d'intesa ha continuità nel tempo e può avvenire in qualsiasi momento da parte dei potenziali attori per tutta la sua durata. Fino alla scadenza del progetto S.T.E.P.S. (giugno 2024) l'adesione sarà prioritariamente (ma non solo) rivolta agli attori che insistono con la propria attività/presenza sul territorio della 3^a Circoscrizione del Comune di Verona.

2. L'adesione è formalizzata tramite la sottoscrizione dell'ALLEGATO A al presente Protocollo d'intesa indicando tra le micro-azioni elencate all'ALLEGATO B, o altre che s'intendano proporre in linea con le finalità di cui all'art.2 del presente atto, quelle rispetto alle quali si intende concretamente impegnarsi, nonché la durata dell'impegno.

3. L'adesione può essere revocata in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta tramite posta raccomandata, indirizzata al Comune di Verona – Piazza Bra 1, 37121 Verona, o pec all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it e restituzione della targa/cartello identificativo e di eventuale altro materiale afferente al circuito S.T.E.P.S. Il rapporto tra le parti, ai fini dell'applicazione del presente Protocollo d'intesa cesserà con effetto immediato alla ricezione da parte del Comune della comunicazione pec di cui sopra.

4. Parimenti il Comune può recedere dal Protocollo qualora l'aderente non dia corso agli impegni assunti, chiedendo in tal caso la restituzione del materiale consegnato in attuazione del Protocollo medesimo.

5. Eventuali modifiche che il Comune intendesse apportare al presente Protocollo d'intesa verranno tempestivamente comunicate agli Aderenti. Fanno eccezione le modifiche attinenti l'ALLEGATO B intese come "aggiunta di nuove potenziali micro-azioni", di cui verrà data adeguata visibilità sul portale *web* del Comune di Verona alla pagina dedicata. Gli Aderenti verranno invece tempestivamente informati di eventuali modifiche attinenti micro-azioni già previste all'ALLEGATO B che dovessero essere riviste o soppresse. L'aggiornamento dell'ALLEGATO B avrà luogo mediante adozione di atti interni al Comune pubblicati sul portale *web* alla pagina dedicata.

Articolo 8 (Monitoraggio)

1. In sede di adesione ciascun Aderente dovrà indicare (se pertinente) un proprio referente operativo e relativi contatti, che potrà coincidere con il/la firmatario/a medesimo/a. Tale referente operativo rappresenterà per il Comune il punto di riferimento per ogni eventuale comunicazione di natura informale e pratica pertinente il presente Protocollo d'intesa.

2. Ai fini del monitoraggio del presente Protocollo d'Intesa viene lasciata libertà agli Aderenti di organizzarsi e strutturare delle modalità/strumenti di monitoraggio delle micro-azioni per le quali avranno assunto impegno. Gli Aderenti dovranno fare uno sforzo per assicurare un minimo di monitoraggio. Periodicamente (semestralmente, fino a scadenza del progetto S.T.E.P.S. a giugno 2024, e tendenzialmente con cadenza annuale successivamente) il Comune potrà eventualmente

richiedere un riscontro dell'impatto, laddove pertinente, sulla cittadinanza delle micro-azioni implementate. Il Comune si riserva la possibilità di elaborare un prospetto *fac-simile* di monitoraggio da proporre agli Aderenti ai fini del monitoraggio delle rispettive micro-azioni per le quali si sono assunti un impegno. Tale monitoraggio avverrà in forma anonima senza trattamento di dati personali e sarà volto esclusivamente a una rilevazione numerica della partecipazione.

3. Il Comune si riserva la possibilità di convocare, all'occorrenza e senza alcun obbligo di presenza, se pur caldeggiando la partecipazione, i referenti operativi degli Aderenti per uno scambio sull'andamento e attuazione del presente Protocollo d'intesa, la raccolta di eventuali proposte, segnalazioni e quant'altro utile per una disseminazione più proficua e una crescita sul territorio degli effetti attesi.

Articolo 9 (Responsabilità)

1. Ciascun Aderente si assume la piena ed esclusiva responsabilità delle attività poste in essere nell'ambito delle micro-azioni alle quali aderisce e di ogni conseguenza da esse derivanti, imputabile a propria azione o negligenza, lasciando sollevato il Comune da qualsivoglia pretesa o richiesta.

2. In relazione alle singoli micro-azioni il Comune si riserva di fornire eventuali indicazioni e suggerimenti utili ad evitare possibili pericoli o danni per l'aderente o i destinatari, senza che questo comporti in alcun modo assunzione di responsabilità da parte del Comune nei confronti dell'uno o degli altri.

3. L'Aderente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle indicazioni e suggerimenti forniti dal Comune sui eventuali rischi specifici, adottando tutte le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità.

Articolo 10 (Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata decennale, decorrente dalla data di adozione della Determinazione dirigenziale di sua approvazione, salvo espresso rinnovo, qualora l'amministrazione comunale ne ritenga in allora valide le motivazioni, o anticipata conclusione a causa del venir meno delle motivazioni alla base della sua approvazione.

2. Tutti gli Aderenti attivi all'atto della cessazione anticipata, o in caso di mancato rinnovo del presente Protocollo d'intesa, verranno prontamente informati, salvo irreperibilità degli stessi, e dovranno restituire la targa/cartello identificativo ed eventuale altro materiale afferente al circuito S.T.E.P.S. che sia stato fornito dal Comune. Per alcun motivo potrà essere fatto uso del logo S.T.E.P.S. e di ogni altro riferimento o segno distintivo a far data dalla dichiarata cessazione resa con atto pubblico. In caso di mancato reperimento degli Aderenti farà fede, ai fini della generale informazione, l'atto pubblico attestante la cessazione e pubblicato sul portale *web* del Comune di Verona.

Articolo 11 (Contribuzioni e oneri finanziari)

1. Il presente Protocollo d'Intesa non dà luogo alla corresponsione di alcuna forma di contribuzione e onere finanziario tra le parti, salvo quanto eventualmente stabilito, laddove pertinente, in accordi e formalità da assumersi a lato del presente Protocollo d'intesa, e alle ai quali si rimanda per ogni dettaglio nel merito.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali / Riservatezza)

1. Il Comune di Verona, ai fini del presente Protocollo d'intesa, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n.1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti nell'ambito del presente atto conferiti dagli Aderenti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE)

2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'adesione al presente Protocollo d'intesa.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del presente Protocollo d'intesa e, alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art.77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento (UE) 2016/679).

2. Nell'ipotesi che le successive micro-azioni inerenti al presente Protocollo d'intesa comportino il trattamento di dati personali, essi saranno trattati, dai responsabili delle micro-azioni medesime, in conformità alla sopra richiamata normativa, in qualità di Titolari del trattamento, nell'ambito della propria realtà di appartenenza.

3 Il presente Protocollo d'intesa, al di fuori dei dati riferiti agli Aderenti, non prevede trattamento di dati personali tra le parti. Qualora dovesse rendersi necessario si rimanda a separata e successiva stipula un accordo sul trattamento dei dati personali per la regolamentazione dei rapporti di protezione dei dati tra Titolari autonomi, disciplinando in particolare i tipi di dati trattati, categorie di interessati, modalità dello scambio, misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati, obblighi del personale autorizzato e responsabilità di ciascuna delle parti.

Articolo 13 (Controversie)

1. Le Parti firmatarie concordano nel voler definire amichevolmente eventuali controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di Intesa.

2. Nel caso in cui ciò non si rendesse possibile, le vertenze saranno devolute alla competenza del Tribunale Civile e Penale di Verona.

Articolo 14 (Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Protocollo d'intesa unitamente all'ALLEGATO A sottoscritto, in quanto scrittura privata è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del DPR 26 aprile 1986 n.131.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Letto e da approvarsi e sottoscrivere mediante l'ALLEGATO A.

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DI MICRO-AZIONI DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E
ALL'ISOLAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERONA NELL'AMBITO DEL
CIRCUITO "S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine"**

**ALLEGATO A
"Modulo di adesione"**

Letto il Protocollo d'intesa per la promozione di micro-azioni di contrasto alla solitudine e all'isolamento nel territorio del Comune di Verona nell'ambito del circuito "S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine", **è approvato e sottoscritto**

TRA

- il **Comune di Verona**, con sede legale in Piazza Bra 1, Verona 37121, Codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da _____, Dirigente _____, in nome e per conto del suddetto Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art.107, comma 3, lett. c), del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il/la quale **dichiara di fornire le informazioni ed ogni supporto, eventuale o necessario**, secondo quanto previsto all'art.5 del Protocollo d'intesa,

E

- l'**Aderente** (riportare denominazione del pubblico esercizio, esercizio commerciale, G.D.O., società, studio, scuola, istituto, comitato, altro ente, gruppo informale oppure nome/cognome se singolo/a cittadino/a, famiglia) _____ con

☐ sede

☐ sede legale

☐ residenza

in _____ PROV. _____ C.A.P. _____

Via/Piazza _____ n. _____

C.F.																	
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IVA (se pertinente)														
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____,

rappresentato da (cognome/nome, da non ripetere in caso di singolo/a cittadino/a, famiglia)

_____, nato/a a _____

il _____, residente a _____ PROV. _____ C.A.P. _____

Via/Piazza _____ n. _____,

in qualità di ☐ referente ☐ rappresentante legale ☐ soggetto singolo / famiglia

il/la quale **dichiara di impegnarsi ad implementare la/le seguenti micro-azioni/i** (compilare riportando quella/e di proprio interesse tra le micro-azioni elencate all'ALLEGATO B):

1) **TITOLO DELL'INIZIATIVA** _____

SPECIFICHE (laddove previste) _____

2) **TITOLO DELL'INIZIATIVA** _____

SPECIFICHE (laddove previste) _____

3) *...ripetere se necessario;*

di ottemperare ai propri compiti, secondo quanto previsto all'art.5 del Protocollo d'intesa, ed a tal fine e di ogni altro eventuale successivo adempimento di carattere informale e pratico, identifica il seguente referente operativo (*nome/cognome*) _____

tel. _____ e-mail _____ ;

di assicurare il proprio impegno per la durata di _____ mesi/anni (fino alla data del _____), salvo anticipato recesso da comunicarsi al Comune per iscritto, a mezzo posta raccomandata, indirizzata al Comune di Verona – Piazza Bra 1, 37121 Verona, o pec all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it;

di assumersi la piena ed esclusiva responsabilità per tutto quanto connesso alla organizzazione e realizzazione delle micro-azioni sopra indicate, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi conseguenza o pretesa per sé, persone, animali e cose, riconducibile alle micro-azioni stesse;

di ☐ **prestare consenso** ☐ **non prestare consenso** alla pubblicazione del proprio nome o denominazione sul portale del Comune di Verona.

per il Comune di Verona

per l'Aderente

Informativa sulla privacy per l'Aderente

Il Comune di Verona, ai fini del presente Protocollo d'intesa, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n.1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti nell'ambito del presente atto conferiti dagli Aderenti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'adesione al presente Protocollo d'intesa.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del presente Protocollo d'intesa e, alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art.77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento (UE) 2016/679).

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DI MICRO-AZIONI DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E
ALL'ISOLAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERONA NELL'AMBITO DEL
CIRCUITO "S.T.E.P.S. La comunità passo dopo passo contro la solitudine"

ALLEGATO B
"Elenco micro-azioni"

Conformemente alle finalità di cui all'art.2 del Protocollo d'intesa, si elencano di seguito le micro-azioni a cui il firmatario (l'Aderente) può aderire. Tale elenco può essere soggetto a periodici aggiornamenti da parte del Comune di Verona nelle modalità descritte all'art.7 del Protocollo medesimo, anche su proposta di soggetti potenziali Aderenti:

Cat. PROMOZIONE
"<u>L'angolo S.T.E.P.S.</u>" : disponibilità ad ospitare nel proprio spazio pubblico un espositore di materiale promozionale del progetto/circuito S.T.E.P.S. fornito dal Comune.
Cat. SOCIALITA' E CONVIVIALITA'
"<u>La cassa della socialità</u>" : disponibilità ad istituire la "cassa lenta", ovvero dedicare una cassa all'uscita di esercizi commerciali, GDO, ecc., alla socialità dove i clienti, all'atto del pagamento, possono scambiare due chiacchiere con la/il cassiera/e.
"<u>Il tavolo della conversazione</u>" : allestire un tavolo dedicato, in bar o presso ristoratori e luoghi pubblici, al libero utilizzo di singoli per condividere conversazioni con sconosciuti/e e favorire nuove conoscenze. I tavoli della conversazione possono essere anche a tema, volti ad intercettare specifici <i>target</i> , es. donne anziane, mamme con bambini, ecc.
"<u>La cena di vicinato</u>" : negozi al dettaglio, GDO, supermercati che propongano a) una <u>scontistica</u> , b) un <u>buono spesa</u> , e/o c) una <u>fornitura di eccedenze alimentari</u> per contribuire all'organizzazione di un momento conviviale nel contesto di uno o più complessi condominiali limitrofi (pubblici e privati) sul territorio, promosse dai cittadini medesimi sotto la supervisione di enti terzi nell'ambito di iniziative attestate dal Comune. <i>Specificare in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.</i>
"<u>Tempo libero insieme</u>" : per singoli o gruppi di cittadini e realtà che vogliano proporre passeggiate, visite a musei, gite, ecc., rivolgendosi soprattutto a <i>target</i> di destinatari soli, come gli anziani, e promuovendo approcci intergenerazionali. <i>Descrivere in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.</i>
Cat. SOLIDARIETA'
"<u>Il caffè o il pasto sospeso</u>" : consentire alla clientela di bar e ristorazione, o i gestori medesimi, di poter donare la consumazione di un caffè/pasto a beneficio di uno/a sconosciuto/a che non può permetterselo.
"<u>Un pasto in compagnia</u>" : promuovere presso la propria clientela la possibilità, per chi lo gradisse, di sedersi ad un tavolo in compagnia di persone sole e offrire loro il pasto, accoglierle e conversare, in cambio di a) uno <u>sconto</u> sul conto finale o b) un <u>omaggio</u> da parte del ristoratore/gestore del bar. <i>Specificare in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.</i>
"<u>Aggiungi un posto a tavola</u>" : famiglie che si rendono disponibili ad ospitare per una cena o un pranzo una persona sola del proprio condominio o limitrofi.
Cat. SPAZI E RIGENERAZIONE URBANA

"Rigenera la tua città": negozi al dettaglio, G.D.O. che mettano a disposizione la fornitura di materiale/attrezzature per laboratori di rigenerazione urbana, conservazione/manutenzione o auto-costruzione di arredo urbano, urbanistica tattica, ecc., a vantaggio di aree verdi, piazze e spazi comunitari chiusi o aperti, realizzati da cittadini, a titolo di volontariato, sotto la supervisione di enti terzi e idonee professionalità, nell'ambito di iniziative attestate dal Comune e in collaborazione con lo stesso.

Descrivere in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.

"Rigenera la tua città e il voucher della solidarietà": negozi al dettaglio, G.D.O. che propongano a) un buono spesa e/o b) una scontistica per i cittadini che a titolo di volontariato si attivano in laboratori di rigenerazione urbana, conservazione/manutenzione o auto-costruzione di arredo urbano, urbanistica tattica, ecc., a vantaggio di aree verdi, piazze e spazi comunitari chiusi o aperti, sotto la supervisione di enti terzi e idonee professionalità, nell'ambito di iniziative segnalate dal Comune e in collaborazione con lo stesso.

Specificare in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.

"STEPSpont: spazi di comunità": messa a disposizione di spazi privati come luoghi di aggregazione, ritrovo comunitario nelle modalità e formalità che verranno concordate con il Comune.

Specificare indirizzo, metratura, nr vani, attuale utilizzo, in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.

Cat. ALTRO

Altre eventuali iniziative, in linea con le finalità del progetto/circuito S.T.E.P.S., liberamente proposte in sede di adesione al presente Protocollo d'Intesa e che verranno periodicamente aggiunte aggiornando l'elenco di cui al presente ALLEGATO B ai fini della disseminazione sul più vasto territorio comunale.

Descrivere in sede di sottoscrizione del Protocollo d'intesa.